

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 710 del 16/04/2016

Domenica, la terza giornata di EDUCA

Il festival dell'educazione continua domenica 17 aprile a Rovereto con incontri, laboratori, momenti di dialogo e spettacolo. E ancora animazione in Corso Bettini tra giochi, voci e risate, mentre le sale dei Palazzi dell'Istruzione, Fedrigotti e della Fondazione ritorneranno ad appuntamenti per bambini, genitori, insegnanti ed educatori per riflettere, discutere e confrontarsi con linguaggi diversi sul tema delle "Libertà e regole".

Incontri con pedagogisti, filosofi, psicologi, psicoterapeuti e ricercatori per cercare di dare la risposta agli interrogativi che spesso si pongono genitori, insegnanti ed educatori: cosa significa libertà? Quanto spazio di autonomia dare e darsi?

Il filosofo Giulio Giorello nell'incontro **Cos'è la libertà?**, moderato da **Enrico Franco** direttore del Corriere del Trentino, ricostruirà il significato della libertà come dimensione fondamentale dell'esistenza umana; **Marianella Sclavi** in **Libertà e regole nelle decisioni partecipate** verificherà come il diritto di parola, contraddittorio, voto a maggioranza, modalità di incontro e di decisione elaborate nelle istituzioni democratiche, siano oggi insufficienti; **Daniele Novara** in **Punire non serve a nulla** dichiarerà come urla, punizioni e minacce non siano efficaci perché i bambini hanno bisogno di sentirsi accettati e accolti e cercherà di tracciare la strada da percorrere. Nell'incontro, moderato da **Alberto Faustini** direttore del quotidiano Trentino, il geologo e divulgatore della scienza **Mario Tozzi**, presentando il suo libro **Tecnobarocco**, racconterà come le nuove tecnologie, non solo non siano utili ed educative, ma facciano consumare enormi risorse e inquinino la Terra. **Vinicio Carletti** ed **Anna Guerrazzi** in **Papà 2.0** affronteranno il tema del cambiamento del concetto di famiglia, di come siano mutate le relazioni tra donne e uomini e tra generazioni. In **Trasgredire il conformismo educativo**, **Di Maggio**, **Reggio** e **Surian** analizzeranno le testimonianze dei maestri come don Milani, Mario Lodi, Danilo Dolci e di come abbiano cercato di liberare l'educazione dal conformismo della propria epoca creando nuove pratiche educative.

Ci saranno poi i laboratori rivolti ad adulti: **Vietato non giocare**, nel quale si cercheranno di definire cosa sono le regole, come si insegnano e si fanno rispettare; **In equilibrio sul filo dell'educare** dove si evidenzierà come i bambini in crescita esprimano il loro bisogno di libertà e autonomia ma al contempo, in modo altrettanto significativo ma talvolta meno leggibile, di limiti e regole. Un affondo sulla pedagogia della natura nel laboratorio **Il giardino delle meraviglie** dove si cercherà di far rivivere nei genitori emozioni provate da bambini, mentre, durante l'attività di laboratorio **Cyberbullismo: opportunità e rischi delle nuove tecnologie** si discuterà delle situazioni di rischio che i ragazzi corrono utilizzando internet e cellulari. In **Prove di confronto creativo**, infine, si proporranno esercizi e simulazioni per individuare con quali metodi si possono prendere decisioni partecipate e inclusive.

Numerosi anche i laboratori per bambini e ragazzi: **La carta dei diritti dello sport** a cura dell'Associazione Italiana Calciatori, **Atelier delle libertà**, **Oh no, George**, con la lettura del libro di Chris Haughton sul desiderio e la fatica di stare nei limiti, **La robotica educativa** nel quale i giovani verranno coinvolti nella progettazione e costruzione di macchine "intelligenti" da governare e **Bugbits**, dove l'artista Adriano Siesser inviterà i bambini a creare piccole sculture a cavallo tra arte e tecnologia.

Ancora visite guidate al Mart: **Al museo si può fare** e **Libertà e regole nell'arte contemporanea** rivolte rispettivamente a bambini ed adulti.

Il Festival dell'educazione si chiude, infine, con una grande festa in Piazza Mart con lo spettacolo **Educa Show** degli **OBLIVION**. Musica e letteratura verranno proposti in modi mai sentiti prima: un repertorio dei grandi della musica italiana e internazionale che va dai Ricchi e Poveri ai Rapper, da Ligabue ai Cori Gospel, da Morandi ai Queen, dal geniale micro-musical "I Promessi Sposi in 10 minuti" a "Pinocchio in 6 minuti". Uno spettacolo mai uguale al precedente con uno stile originale che mescola modernità e tradizione, vintage e attualità.

(at)